

Premesso che il Regolamento di attuazione 2016, del 48° Campionato Italiano a Squadre, redatto dalla FSI e **valido in tutto il Territorio Nazionale**, riporta all'art. 2:

*2 Contributi alle spese*

*Per tutte le serie, per distanze tra la sede della società e la sede di gioco superiori a 300 km sarà corrisposto un contributo di euro 0,20 per km percorso, utilizzando il percorso consigliato con ViaMichelin*

(che per ogni squadra equivale a  $0.2 \text{ €/km} \times 300 \times 2 \text{ andata e ritorno} = 120 \text{ euro}$ )

Sembrebbe che nell'estate del 2014, sia stato emanato un "editto bulgaro" regionale, con il quale si invitava le associazioni a candidarsi per l'organizzazione del CIS regionale a condizione che la località prescelta ricada entro i 300 km dalle sedi delle associazioni scacchistiche siciliane. Tutto ciò al fine di far risparmiare il Comitato Scacchistico Regionale nel rimborso spese previsto dal suddetto regolamento nazionale.

Da ciò è conseguito: lo svolgimento del CIS 2015 ad Enna, nonostante l'organizzatore fosse Catanese (e la perdita della Candidatura della Don Pietro Carrera, rea di aver localizzato l'evento nella provincia di Catania) e lo svolgimento del CIS 2016 a Cammarata (Ag).

Facendo bene i conti dovendo escludere le aree distanti fra loro 300 km. si rileva che a rimanere esclusi non sono solo i comuni che ospitano le sedi delle associazioni, ma intere aree territoriali ed intere provincie



La conseguenza di questa politica del risparmio a tutti i costi, (ma le altre Regioni fanno pure così?) si è rivelata, deleteria sulla qualità dell'evento come dimostrato da diversi articoli negativi inerenti l'ultimo CIS. Forse, non tutte le responsabilità sono da addebitare agli organizzatori. Infatti, prima del 2015 gli organizzatori potevano fare affidamento su un numero elevato di strutture alberghiere siciliane, 932 alberghi da 3 a 5 stelle (dati dell'Osservatorio Regionale Turismo relativi al 2015)

## CAPACITA' RICETTIVA - ANNO 2014 SICILIA



categoria	numero esercizi			posti letto		
	2013	2014	var. %	2013	2014	var. %
5 stelle	31	31	0,0%	5.919	5.909	-0,2%
4 stelle	357	367	2,8%	55.951	57.103	2,1%
3 stelle	528	534	1,1%	46.167	45.954	-0,5%
2 stelle	177	159	-10,2%	5.584	5.087	-8,9%
1 stella	120	109	-9,2%	2.627	2.313	-12,0%
R.T.A.	148	153	3,4%	11.441	12.064	5,4%
<b>Totale alberghiero</b>	<b>1.361</b>	<b>1.353</b>	<b>-0,6%</b>	<b>127.689</b>	<b>128.430</b>	<b>0,6%</b>
Camping e Villaggi turistici	101	102	1,0%	31.829	32.040	0,7%
Alloggi in affitto in forma imprenditoriale	1.052	1.126	7,0%	15.669	16.503	5,3%
Agriturismi e Turismo rurale	517	566	9,5%	9.712	11.807	21,6%
Bed & Breakfast	2.311	2.524	9,2%	14.340	15.695	9,4%
Altri esercizi	65	67	3,1%	3.993	4.046	1,3%
<b>Totale extralberghiero</b>	<b>4.046</b>	<b>4.385</b>	<b>8,4%</b>	<b>75.543</b>	<b>80.091</b>	<b>6,0%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.407</b>	<b>5.738</b>	<b>6,1%</b>	<b>203.232</b>	<b>208.521</b>	<b>2,6%</b>

Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo  
Osservatorio Turistico

Adesso, dovendo eliminare le provincie di Catania, Messina, Trapani, Siracusa e Ragusa (notoriamente tra le meglio attrezzate) rimangono quelle di Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna. **In un colpo solo si è passati dalla disponibilità di 932 alberghi a 238, cioè abbiamo eliminato circa il 75% delle strutture ospitanti!!**

Non stupisce quindi, la difficoltà dei gruppi organizzatori a trovare fuori casa, una struttura che sia idonea all'esigenze della manifestazione.

Non parliamo poi, del principio di discriminazione che potrebbero evocare alcune associazioni rispetto ad altre più fortunate.

Non resta che sperare che la voce diffusa relativa "all'editto bulgaro" sia infondata e che gli ultimi due eventi CIS siano stati locati al centro dell'isola per pura casualità e coincidenza (così facendo però aumenterebbe la responsabilità degli organizzatori che di "propria sponte" avrebbero deciso di allontanarsi dalle strutture, più collaudate, vicine di casa)

Non resta che sperare che l'anno prossimo, si torni a gestire il CIS con le possibilità ed i regolamenti nazionali e se il CRS ha proprio bisogno di risparmiare sulla voce del rimborso si adoperi per proporre modifiche al regolamento nazionale o preveda all'interno del bando di assegnazione, una condizione secondo la quale l'organizzatore si faccia carico dei rimborsi.

Daniele Leonardi